ISTITUTO SALESIANO DELL'IMMACOLATA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PARITARIA
LICEO SCIENTIFICO PARITARIO – DON BOSCO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE – GIORGIO LA PIRA
50121 FIRENZE –Via del Ghirlandaio, 40

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

SALESIANI FIRENZE

NORME GENERALI

1. Il **calendario scolastico generale** è elaborato dalla Direzione e dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative, in accordo col Collegio dei docenti. Eventuali variazioni nel corso dell'anno saranno tempestivamente comunicate agli studenti ed alle famiglie. Copia del calendario e delle eventuali variazioni saranno affisse nelle bacheche e pubblicate nel sito dell'Istituto.

2. L'orario settimanale delle lezioni è elaborato dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative tenendo conto soprattutto delle esigenze della didattica: gli alunni ne dovranno tenere conto per organizzare il loro studio personale.

3. L'ingresso a scuola per gli studenti è fissato per le ore 8.00 (I grado) e 8.10 (II grado). Per evitare il disturbo al regolare svolgimento delle lezioni si raccomanda la massima puntualità da parte di tutti..

4. Il «buongiorno» sarà programmato e comunicato dall'equipe pastorale. Qualora l'alunno arrivi in ritardo al buongiorno, sarà comunque segnato in ritardo sul Registro elettronico.

5. Le lezioni hanno inizio alle ore 8,00 (I grado) e alle 8,15 (II grado): l'arrivo dopo tale ora viene considerato **ritardo**. Se tale ritardo supera i 10 minuti, gli alunni saranno ammessi per la seconda ora di lezione (ritardo lungo), ma lo stesso dovrà essere giustificato sul registro elettronico. Non è consentito entrare a scuola dopo la terza ora (dalle 10.05 in poi - licei) (dalle 9.50 per le medie).

6. Il regolare termine delle attività è alle ore 17:00, qualora l'alunno frequenti il doposcuola. Le uscite anticipate durante l'orario pomeridiano sono concesse alle ore: 14:00 - 14:45 - 16:00 -16:30. Qualora l'alunno non abbia il permesso di uscita autonoma il genitore o suo delegato dovrà attenderlo nell'area di accoglienza.

7. Nessun allievo può assentarsi dalla mensa, dal doposcuola e dai laboratori pomeridiani senza l'autorizzazione scritta dei genitori su apposita sezione del registro elettronico.

8. I ritardi e le assenze, dall'orario scolastico del mattino, devono essere motivati e giustificati dai genitori nell'apposita sezione del registro elettronico e controllati dal docente della 1ª ora di lezione.

9. La **frequenza alle lezioni** è obbligatoria: «*La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale*» ed è una delle voci che concorrono nella attribuzione del credito scolastico. Va ricordato inoltre che perché un alunno possa essere valutato in sede di scrutinio finale occorre, in via ordinaria, aver frequentato almeno ¾ del monte ore annuale delle lezioni.

10. Tutte le **assenze** dovranno essere giustificate per mezzo del registro elettronico nella sezione **"Libretto web"**.

11. Gli alunni **maggiorenni**, potranno autogiustificare le assenze.

12. Le **uscite in anticipo** (**massimo 5 per periodo**) rispetto al termine ordinario delle lezioni, da utilizzare solo per urgenti e comprovati motivi, dovranno essere autorizzate dai genitori attraverso "Libretto web". Per i minori sarà richiesta la presenza di un genitore (o di che ne fa le veci) per prelevare il ragazzo a scuola.

13. Ritardi brevi (**massimo 5 per periodo**): ritardi entro 10 minuti dall'inizio della prima ora.

14. Ritardi lunghi (**massimo 5 per periodo**): ritardi entro il termine della seconda ora.

15. Il superamento del limite dei suddetti ritardi o uscite anticipate può influire sul voto di condotta (vedi "Valutazione del comportamento").

16. Per fruire del servizio mensa gli studenti della scuola secondaria di I e II grado devono usare gli appositi buoni pasto. In alternativa a tale servizio, gli alunni possono consumare anche il pranzo portato da casa che sarà mangiato nel refettorio, in un ambiente attiguo ma, per ragioni di normative d'igiene, distinto da quello dove gli alunni mangiano il cibo preparato dal centro cottura interno. Sempre per le medesime norme igieniche non sarà possibile consumare contemporaneamente il cibo portato da casa e quello cucinato dal centro cottura interno. Qualora l'alunno della sc. sec. di I grado non pranzi a scuola, l'uscita è alle 13.30, senza possibilità di rientrare in istituto successivamente o comunque per il doposcuola. Tale decisione è stata presa per garantire una regolare e sicura gestione dei flussi degli alunni.

17. In caso di infortunio l'alunno e/o la sua famiglia sono tenuti ad avvisare tempestivamente la Segreteria che informerà la famiglia e provvederà ad inoltrare la comunicazione agli organi competenti (assicurazione, INAIL...). Nel caso di ritardata comunicazione di infortunio da parte dell'alunno, la scuola non si assume alcuna responsabilità legale.

18. Per facilitare l'incontro e l'amicizia tra gli studenti sono a loro disposizione i corridoi, il cortile e la sala giochi.

19. L'uso delle LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) è riservato ai docenti per scopo didattico. Non ne è consentito l'uso agli studenti per gioco, neanche durante la ricreazione.

20. Nelle aule e nei laboratori gli studenti tengano un comportamento adeguato per il tempo dello studio, della riflessione e dell'apprendimento. Pertanto:

- ognuno conservi il posto che gli viene assegnato;
- ognuno procuri di avere con sé ogni giorno il materiale necessario per il lavoro scolastico;
- nessuno si allontani mai dall'aula senza il permesso esplicito dell'insegnante. In ogni caso si esce uno per volta, salvo diversa disposizione del docente.
- durante i cambi di ora non si esce dall'aula.

21. Al termine dell'intervallo, tutti gli alunni devono rientrare nelle rispettive aule. Al suono della prima campanella è necessario avviarsi in classe e alla seconda campanella i ragazzi devono essere in classe.

22. Gli studenti abbiano cura e rispetto per gli ambienti e per le attrezzature, che sono poste al servizio di tutti. Ogni classe si impegna nel curare il decoro e l'igiene (rifiuti negli appositi cestini, non scritte sui banchi ecc.). Eventuali danni saranno addebitati ai responsabili; in caso di "anonimato", la responsabilità è ritenuta "collettiva".

23. La scuola, pur usando opportuna vigilanza, declina ogni responsabilità per qualsiasi smarrimento o furto. Gli studenti evitino di portare a scuola oggetti di valore o somme di denaro non necessarie.

24. All'ingresso in aula i telefoni cellulari dovranno essere spenti e depositati negli appositi porta cellulari da parete; per la sc. sec. di II grado è possibile riprenderli durante l'intervallo, al termine del quale (alle ore 11.20) dovranno essere ritirati e nuovamente riposti nell'apposito organizer a parete; dovranno infine essere ritirati al termine delle lezioni. Solo in caso di necessità per una seria e motivata ragione l'alunno può tenere in custodia il proprio telefono previa espressa richiesta ed autorizzazione da parte di un docente.

- Se un cellulare dovesse squillare o vibrare in classe o nel caso che un alunno ne faccia uso, il docente è tenuto a sanzionare tale comportamento tramite rapporto disciplinare sul registro di classe, a ritirare il telefono non preventivamente depositato ed a consegnarlo al Coordinatore o al Vice-Coordinatore delle attività didattiche ed educative che lo restituirà personalmente all'alunno o al suo genitore, richiamando il Regolamento e la legislazione italiana in materia.
- Nel caso un alunno durante lo svolgimento delle lezioni utilizzi impropriamente o comunque non a fini didattici il proprio tablet o qualsiasi altro strumento tecnologico, il docente è tenuto a sanzionare tale comportamento tramite rapporto disciplinare sul registro di classe ed a ritirare lo strumento in questione, che sarà custodito sulla cattedra fino al termine delle lezioni.
- Durante poi lo svolgimento delle verifiche scritte, ogni strumento elettronico non autorizzato dovrà essere consegnato al docente, pena l'annullamento della prova.

25. È fatto divieto di fumare, anche le sigarette elettroniche, negli spazi interni ed esterni della scuola e nelle pertinenze esterne della stessa, come richiesto dalla legislazione in materia e dall'attenzione alla salute propria e degli altri. (cfr. "Regolamento tutela della salute").

26. L'abbigliamento sia maschile sia femminile deve essere adeguato ad un ambiente scolastico ed educativo. Non si possono indossare maglie corte che lascino scoperta la pancia e pantaloncini corti (shorts).

27. Gli studenti devono curare la correttezza e la proprietà dei modi, del linguaggio, del comportamento sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto: instaurare rapporti di dialogo cordiale con i compagni e con gli educatori, evitando ogni forma di doppiezza e di ipocrisia.

28. Tutto il materiale didattico, personale e comune, deve essere utilizzato in maniera propria e conforme. In particolare, gli attrezzi richiesti per la lezione di Tecnologia (trincetto, seghetto, forbici) vanno lasciati negli appositi armadietti ubicati nell'aula di Tecnologia. In caso di utilizzo improprio di tali strumenti il professore o l'educatore del doposcuola è autorizzato a ritirarli e a consegnarli al Coordinatore delle attività educative e didattiche che provvederà a restituirli ai genitori personalmente.

29. La nostra scuola ha come finalità lo sviluppo integrale della persona, pertanto sono ritenuti comportamenti molto gravi:

- Il rifiuto sistematico e categorico della formazione umana e cristiana così come indicata dal PTOF
- L'abituale disimpegno nel compimento dei propri doveri scolastici.
- L'impedimento del normale svolgimento delle lezioni.
- La bestemmia ed il linguaggio volgare.
- L'immoralità.
- Il furto.
- L'introduzione e la visione di materiale pornografico e lesivo della dignità umana.
- Atteggiamenti di discriminazione e di razzismo.
- Introduzione ed uso di sostanze stupefacenti.
- Episodi di violenza e sopraffazione nei confronti dei coetanei (bullismo e cyber bullismo)
- Ripetute offese alla dignità della persona umana.

- Gravi mancanze di rispetto nei confronti dei propri compagni, del personale docente e non docente.
- Pubblicazione sul web di materiale lesivo del buon nome e della dignità della persona e dell'Istituto.
- Fornire a terzi ID e password dei propri account scolastici.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Parametri

- Buona educazione e rispetto degli altri e delle cose.
- Correttezza nei rapporti interpersonali a scuola, in classe e durante le attività esterne.
- Applicazione nel lavoro in classe e a casa.
- Attenzione e partecipazione alle lezioni ed alle attività formative.
- Possesso del materiale didattico previsto e precisione nei doveri scolastici.
- Docilità ai richiami ed agli interventi educativi.
- Capacità di attenersi alle regole del vivere comune e rispetto del Regolamento scolastico.

IN PRESENZA	**VOTO**
• L'allievo è sempre corretto nei rapporti interpersonali con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico e non. • Partecipa attivamente e in maniera propositiva alla vita della scuola sia nell'attività didattica sia in quella formativa. • Durante le attività dimostra attenzione costante ed ha piena cura dell'ambiente e del materiale proprio ed altrui. • Rispetta pienamente e consapevolmente le regole convenute e gli ambienti favorendo l'uso di buone pratiche sociali e civili. Ha un **comportamento eccellente**.	**10**
• L'allievo è corretto nei rapporti interpersonali con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico e non. • Partecipa attivamente alla vita della scuola sia nell'attività didattica sia in quella formativa. • Durante le attività dimostra attenzione generalmente costante ed ha cura dell'ambiente e del materiale proprio ed altrui. • Rispetta consapevolmente le regole convenute e gli ambienti favorendo l'uso di buone pratiche sociali e civili. Ha un **comportamento molto positivo**.	**9**

• L'allievo è generalmente corretto nei rapporti interpersonali con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico e non. • Partecipa in modo sostanzialmente attivo alla vita della scuola sia nell'attività didattica sia in quella formativa. • Durante le attività dimostra attenzione generalmente costante ed una adeguata cura dell'ambiente e del materiale proprio ed altrui. • Si dimostra abbastanza rispettoso delle regole convenute e degli ambienti favorendo sufficientemente l'uso di buone pratiche sociali e civili. Ha un **comportamento positivo.**	**8**
• L'allievo non sempre è corretto nei rapporti interpersonali con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico e non. • Partecipa in modo abbastanza attivo alla vita della scuola sia nell'attività didattica sia in quella formativa. • Durante le attività dimostra parziale attenzione e, talvolta, una non completa cura dell'ambiente e del materiale proprio ed altrui. • Non sempre si dimostra rispettoso delle regole convenute e degli ambienti e talvolta non favorisce l'uso di buone pratiche sociali e civili. Ha un **comportamento non del tutto positivo.**	**7**

• L'allievo è occasionalmente corretto nei rapporti interpersonali con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico e non. • Partecipa in modo discontinuo alla vita della scuola sia nell'attività didattica sia in quella formativa solo se guidato. • Durante le attività dimostra scarsa attenzione e non sempre ha cura dell'ambiente e del materiale proprio ed altrui. • Si dimostra poco rispettoso delle regole convenute e degli ambienti e non favorisce adeguatamente l'uso di buone pratiche sociali e civili. Ha un **comportamento negativo**.	**6**

• L'allievo non è corretto nei rapporti interpersonali con i compagni, con i docenti e con tutto il personale scolastico e non. • L'allievo non partecipa attivamente alla vita della scuola sia nell'attività didattica sia in quella formativa. • Durante le attività dimostra insufficiente attenzione e non ha cura dell'ambiente e del materiale proprio ed altrui. • Non si dimostra rispettoso delle regole convenute e degli ambienti e non favorisce l'uso di buone pratiche sociali e civili. Ha un **comportamento molto negativo**.	**5**

Sanzioni

	MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONI
A	Ritardi brevi (entro 10 minuti)	1- Richiamo verbale. 2- Con 5 ritardi brevi richiamo scritto sul registro di classe. 3- Dopo ulteriori 3 ritardi il coordinatore di classe provvederà ad irrogare una nota disciplinare sul registro di classe.
B	Ritardi lunghi (entrata alla prime e seconda ora)	1- Richiamo verbale. 2- Con 5 ritardi lunghi richiamo scritto sul registro di classe. 3- Dopo ulteriori 3 ritardi il coordinatore di classe provvederà ad irrogare una nota disciplinare sul registro di classe.
C	Uscite anticipate	1- Dopo 3 uscite anticipate, nel periodo, richiamo scritto. 2- Dopo ulteriori 2 uscite anticipate, nel periodo, il coordinatore di classe provvederà ad irrogare una nota disciplinare sul registro di classe.
D	Ritardo al rientro dalla ricreazione	1- Richiamo verbale 2 - Annotazione scritta 3 - Richiamo scritto
E	Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	1- Richiamo verbale 2 - Annotazione scritta 3 - Richiamo scritto
F	Costante disattenzione e disimpegno	1- Richiamo verbale 2- Richiamo scritto sul registro di classe. 3- Con tre richiami scritti il coordinatore di classe provvederà ad irrogare una nota disciplinare sul registro di classe.
G	Uso del cellulare e dispositivi elettronici non consentiti	Nota disciplinare sul registro di classe. Ritiro del cellulare o del dispositivo e riconsegna ai genitori da parte del Coordinatore delle attività educative e didattiche.
H	Atti di vandalismo	Nota disciplinare sul registro di classe. Impegno materiale nella riparazione del danno.

I	Comportamenti reiterati che ostacolano il regolare svolgimento delle lezioni	1- Richiamo verbale 2-Richiamo scritto sul registro di classe 3- Con tre richiami scritti il coordinatore di classe provvederà ad irrogare una nota disciplinare sul registro di classe ed a convocare i genitori (o tutori). 4- Eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a presterà, con obbligo di frequenza o meno, il suo aiuto al mattino o al pomeriggio in attività a favore della scuola.
L	Fumo negli ambienti interni/esterni della scuola	1- Nota disciplinare sul registro di classe e convocazione dei genitori. 2- Eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore o pari ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a presterà, con obbligo di frequenza o meno, il suo aiuto al mattino o al pomeriggio in attività a favore della scuola. 3 - Pagamento della sanzione come previsto dalla normativa. 4 - Approfondimento delle problematiche riguardanti il fumo, con relazione scritta. 5 - Incontro con un educatore.
M	Maleducazione e mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti e personale. Pubblicazione su web di materiale lesivo del buon nome e della dignità della persona o comunque senza il benestare della persona/persone interessate.	1- Richiamo verbale e nota disciplinare sul registro di classe. 2- Convocazione dei genitori ed eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore o pari ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a potrà essere impegnato in attività di volontariato stabile nella scuola al mattino o al pomeriggio, con obbligo di frequenza. 3- Eventuale denuncia. 4- Incontro con un educatore.
N	Furto di ogni tipo	1- Nota disciplinare sul registro di classe. 2- Restituzione e/o rifusione. 3- Convocazione dei genitori ed eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore o pari ai 15 giorni. 4- Incontro con un educatore. 5- Eventuale denuncia all'autorità giudiziaria.

O	Atti vandalici gravi	1- Nota disciplinare sul registro di classe. 2- Rifusione del danno. 3- Convocazione dei genitori ed eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore o pari ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a potrà essere impegnato in attività di volontariato, con obbligo di frequenza, al mattino o al pomeriggio. 4- Incontro con un educatore. 5- Eventuale denuncia all'autorità giudiziaria.
P	Offesa alla dignità della persona umana e delle convinzioni religiose: introduzione di materiale pornografico, bestemmia, discriminazione, razzismo	1- Nota disciplinare sul registro di classe. 2- Convocazione dei genitori ed eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore o pari ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a presterà, con obbligo di frequenza, il suo aiuto al mattino o al pomeriggio in attività a favore della scuola. 3- Incontro con un educatore. 4- Eventuale denuncia all'autorità giudiziaria.

Q	Episodi di violenza o sopraffazione nei confronti dei compagni di scuola	1- Nota disciplinare sul registro di classe. 2- Convocazione dei genitori ed eventuale sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore o pari ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a presterà, con obbligo di frequenza, il suo aiuto al mattino o al pomeriggio con attività in favore della scuola. 3- Eventuale denuncia all'autorità giudiziaria. 4- Incontro con un educatore.
R	Episodi di offesa alla dignità e al rispetto della persona umana; gravi forme di violenza. Introduzione e/o uso di sostanze stupefacenti e/o alcolici.	1- Nota disciplinare sul registro di classe. 2- Convocazione dei genitori e sospensione dalle lezioni per un periodo superiore o pari ai 15 giorni, durante i quali l'alunno/a presterà, con obbligo di frequenza, il suo aiuto al mattino o al pomeriggio con attività a favore della scuola. 3- Incontro con un educatore. 4- Eventuale denuncia all'autorità giudiziaria.

- I richiami verbali e scritti, così come le note disciplinari sono irrogate dai docenti, dai Coordinatori di classe e dai Vice-coordinatori delle attività educative e didattiche.
- Dopo 3 richiami scritti nello stesso ambito, il Coordinatore di classe provvederà d'ufficio ad irrogare una nota disciplinare. n base alle sanzioni previste
- Il Coordinatore di classe provvederà d'ufficio ad irrogare richiami ed eventuali note disciplinari in base alle sanzioni previste.
- Le sospensioni inferiori o pari ai 15 giorni saranno irrogate dal Consiglio di Classe su convocazione del Coordinatore delle attività educative e didattiche.
- Le sospensioni superiori ai 15 giorni saranno irrogate dal Consiglio di Istituto.
- Per tutte le necessità di intervento, relative alla disciplina, si precisa che un primo richiamo verrà fatto dal docente presente al momento in cui si verificheranno i fatti. Se la situazione necessitasse di ulteriori avvisi, interverrà il Coordinatore di classe. Dopodiché si passerà nell'ordine ad avvertire Vice-Coordinatore didattico, Coordinatore Didattico e Direttore. Qualora gli alunni avessero bisogno di sostegno o consigli in merito, si chiede loro di rivolgersi alla persona di riferimento in quel momento più vicina.

Procedimento

- Dopo l'accertamento di un comportamento sanzionabile, si procede alla convocazione dell'interessato da parte del Coordinatore delle attività educative e didattiche, per interrogarlo e sentire le sue ragioni.
- Poiché «*il procedimento disciplinare verso gli alunni è azione di natura amministrativa*», il Coordinatore delle attività educative e didattiche provvede ad avviare tale «procedimento»: si convoca formalmente la famiglia con l'alunno interessato a presentarsi davanti al Consiglio di Classe aperto a tutte le sue componenti, per dare la possibilità di esporre le proprie ragioni, come previsto dalla normativa vigente.
- Al termine, il solo consiglio di Classe deciderà come sanzionare il comportamento dell'alunno. Tale decisione verrà formalmente comunicata alla famiglia.
- Eventuale ricorso avverso alla decisione sanzionatoria può essere presentato, entro 15 giorni, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, che ha 10 giorni di tempo per esprimersi.
- È prevista la possibilità di ricorso, in seconda istanza, presso l'Organo di Garanzia Regionale, presso l'Ufficio Scolastico Regionale presentate entro e non oltre i termini previsti.

Assemblee degli studenti

Le assemblee degli Studenti, di classe o d'Istituto, sono gestite autonomamente dagli Studenti quale occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento di problemi della scuola e della società.

E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di Istituto e una di classe al mese, la prima nel limite delle ore di lezione di una giornata e la seconda di due ore.

L'assemblea di classe è autorizzata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, sentito il parere del docente nelle cui ore l'assemblea dovrà tenersi. La richiesta dovrà essere effettuata almeno cinque giorni prima della data prevista.

Durante l' assemblea di classe, la sorveglianza degli alunni è affidata al docente in servizio, che potrà sospendere l'assemblea se ravvisi l'impossibilità di un corretto e ordinato svolgimento.

L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere presentati al dal Coordinatore delle attività educative e didattiche almeno cinque giorni prima.

Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario di lezione può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi scientifici, sociali, culturali, artistici, indicati dagli Studenti unitamente agli argomenti da inserire all'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Direttore.

I giorni e le ore in cui si svolgono le assemblee di classe o d'istituto sono da considerarsi a tutti gli effetti orario scolastico e, pertanto, restano immutate le norme relative alle assenze, alle giustificazioni, alle uscite anticipate. E' fatto divieto agli alunni di allontanarsi dai locali nei quali si tiene l' assemblea.

Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

La nomina di un rappresentante degli studenti della propria classe o nel Consiglio d'Istituto decade automaticamente in caso di sospensione disciplinare. Inoltre, durante l'anno scolastico, il consiglio (sia di classe che d'Istituto a seconda del tipo di rappresentante coinvolto), valutando la condotta dell'alunno che svolge questo servizio, ha il diritto di revocarne la nomina e di procedere ad una sua sostituzione mediante scorrimento della graduatoria degli alunni votati o attraverso una nuova elezione.

Entrata in vigore

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto e portato a conoscenza dei soggetti interessati mediante affissione all'albo generale d'Istituto. Quanto non previsto dal presente regolamento resta disciplinato dalle norme vigenti in materia. Sono considerati parte integrante del regolamento d'istituto gli avvisi e le disposizioni diramati, con circolare interna, dal Direttore o dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

Firenze, 13.09.2023

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche

Federica Zuccoli